

Napoli e Cile unite dal "Forum delle Culture"

Si svolgerà a Valparaíso nel 2010 la prossima edizione dell'evento

DI MARCO MARTONE

NAPOLI - L'appuntamento è ancora distante quattro anni, ma di Forum delle Culture a Napoli si continua a parlare molto. Nell'attesa che il governo si pronunci sulla definizione di «grande evento», determinante per l'arrivo dei fondi, la città prosegue nella sua lenta marcia di avvicinamento all'importante manifestazione, rispetto alla quale ha mostrato grande interesse anche il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

In occasione dell'ultima sua visita in città, il Capo dello Stato ha infatti voluto consultare il plico con l'incartamento della candidatura di Napoli al Forum, della relativa assegnazione e di tutto quanto sta accadendo a proposito della sinergia con il governo. Ieri, in una delle sale di Castel dell'Ovo, si è svolto invece il secondo workshop internazionale organizzato dalla Consulta generale del Forum, presieduta da Nicola Oddati, assessore comunale alla Cultura. Tema centrale dell'incontro «L'identità del futuro e il ruolo delle città tra memoria e sviluppo».

Il sindaco Iervolino, intervenuta con Giovanni Puglisi, presidente della Commissione Nazionale Unesco per l'Italia e Mireia Belil direttore della Fundació de Barcelona, ha evidenziato i ritardi nella definizione dell'accordo nazionale per ricevere lo status di grande evento, dicendosi però fiduciosa sull'esito finale. Sulla stessa lunghezza d'onda il governatore Bassolino, che si dice ottimista anche alla luce di un incontro recente avuto con gli esponenti del gover-

no. Rispetto al nome del commissario invece, il presidente della Regione ha sottolineato che nulla è stato ancora deciso e l'indicazione di Guido Bertolaso, di cui si è parlato in queste ore, «è priva di ogni fondamento».

Ai lavori ha partecipato anche una delegazione della città cilena di Valparaíso, dove l'anno prossimo si terrà la terza edizione del Forum. Oggi sarà presentato il quadro delle iniziative che Napoli terrà proprio a Valparaíso. Tra queste l'allestimento del museo archeologico virtuale, con le ricostruzioni delle case dell'antica Pompei ed Ercolano, dei panorami della necropoli, villa dei Papiri, Capri e Stabia. Una seconda mostra sarà prodotta dal Palazzo delle Arti e sarà dedicata all'arte contemporanea.

Nel Forum di Valparaíso sarà presente anche la migliore tradizione teatrale napoletana, attraverso il Teatro Stabile della città. «Il Forum di Valparaíso rappresenta un momento importante - ha detto nel corso della conferenza l'assessore Oddati - in Cile avverrà l'ideale passaggio del testimone dall'edizione cilena a quella di Napoli».

All'organizzazione del Forum 2013 è legato naturalmente anche lo sviluppo dell'area occidentale della città. Da anni sotto i riflettori della politica locale. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è ormai da tempo, quello di far avanzare il progetto di trasformazione urbanistica di Bagnoli e della Mostra d'Oltremare, facendo leva sui fondi europei. Un percorso nel quale si inserisce, assumendo valore determinante anche il grande progetto di recupero del centro storico.

